



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

SPORTELLO INFORMA PER LA TUTELA E LA SALUTE DEGLI ANZIANI IN LOMBARDIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport

Area d'intervento: 22 Sportelli informa

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende, come obiettivo generale, contribuire al mantenimento della qualità di vita e della salute della popolazione anziana Lombarda a favore dell'invecchiamento attivo.

Il progetto intende, come obiettivo specifico, favorire l'accesso ai servizi sanitari, assistenziali e pensionistici a favore di anziani e lavoratori in prepensionamento attraverso il potenziamento delle attività di orientamento e informazione dei servizi stessi.

Il progetto si inserisce nel Programma "Tutelare il benessere e la salute degli anziani residenti nel Nord Italia per favorire l'invecchiamento attivo". In linea con gli obiettivi del programma, il progetto intende tutelare il benessere e la salute degli anziani residenti in Lombardia attraverso il seguente risultato atteso:

Risultato atteso 1: Potenziato dell'accesso ad informazioni aggiornate e comunicazioni sociali per agevolare l'accesso e la fruizione dei servizi di tutela e assistenza per la terza età

Risultato Atteso 2: aumentato il numero di utenti anziani che usufruiscono dei servizi di tutela e assistenza attraverso il supporto di sportelli informativi

Nel contesto di intervento descritto il progetto intende, in linea con le politiche regionali che promuovono servizi di informazione e orientamento, gestire un servizio di sportello specifico per la terza età con la funzione di informazione e consulenza per l'accesso alla rete integrata dei servizi per rispondere all'esigenza primaria dei cittadini anziani di:

- ricevere informazioni chiare, complete e aggiornate in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi;
- conoscere i servizi e le altre risorse sociali disponibili nel territorio in cui risiedono;
- accedere facilmente alle informazioni e alle comunicazioni istituzionali
- ricevere orientamento per facilitare l'accesso ai servizi (burocratici, sociosanitari e di altro tipo)
- ricevere supporto per il disbrigo delle pratiche burocratiche.

Il progetto intende generare un impatto sul territorio intervenendo sui seguenti indicatori:

1) Baseline/Situazione di partenza: In Lombardia il 20% degli anziani dichiara di avere difficoltà di accesso ai servizi.

Indicatore d'Impatto: garantito l'accesso ai servizi di almeno 1.000 anziani, che potranno beneficiare del miglioramento della loro qualità di vita attraverso il pieno godimento dei propri diritti di cittadino. Favorita la diffusione di informazioni e aggiornamenti verso 6.500 persone per raggiungere il maggior numero possibile di potenziali utenti e beneficiari dei servizi.

2) Baseline/Situazione di partenza: In Lombardia 22% della popolazione anziana, per un totale di circa 500.000 individui vivono in stato di fragilità socioeconomica e esclusione, con inevitabili ripercussioni sullo stato di salute e sulla qualità di vita.

Indicatore d'impatto: Diminuito il numero di anziani in condizioni di fragilità di almeno 1.000 individui attraverso il loro accesso a servizi di tutela e assistenza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari opereranno in supporto agli operatori sia nelle attività a diretto contatto con l'utenza che in quelle di preparazione e di programmazione delle attività

Mappatura delle informazioni (1° - 5° mese)

1 Studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia, con approfondimento sulla legislazione regionale più recente

2 Mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà

3 Rilevazione bisogni tramite questionari

4 Mappatura servizi della pubblica amministrazione, della sanità e/o altro comparto pubblico.

5 Elaborazione di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti.

Stipula convenzioni per Provincia con Comuni/Enti ecc. (4° - 11° mese)

1 Incontri con responsabili ANCI e assessori competenti

2 Realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti.

3 Stipula di almeno 5 convenzioni per provincia con Comuni/ Enti che permettano di erogare servizi in base alle disposizioni di legge nazionale e regionale, in collaborazione con i COMUNI Partner.

Realizzazione di una campagna informativa per la promozione dei servizi offerti presso lo sportello (4° al 12° mese)

1 Diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate utilizzando pc portatili e collegamenti di rete veloci

2 Implementazione sito internet nazionale e regionale

3 Realizzazione di pubblicitaria e cartellonistica specifica nelle sedi regionali, provinciali e locali dell'INAC;

4 Pubblicazione attraverso l'agenzia stampa

Realizzazione di uno sportello informativo regionale, dedicato alla ricezione delle richieste di utenti non autosufficienti e/o loro familiari e coordinamento delle risposte da fornire. (3° - 12° mese)

1 Realizzazione strumenti di informazione atti a pubblicizzare i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse..

2 Offerta dei servizi presso lo sportello al fine di promuovere la tutela dei diritti e della salute dei cittadini anziani e delle famiglie con componenti over 65, servizio offerto in collaborazione con i partner CIA e CAF

3 Servizio di informazione e di orientamento ai servizi offerti sul territorio

4 supporto gratuito nell'elaborazione delle pratiche

Apertura di sportelli informativi itineranti dedicati in via esclusiva agli over 65 (1 per ogni sede provinciale) (3° - 12° mese)

1 Incontri con gruppi di associazioni anziani presenti nel territorio per facilitare il contatto e il passaparola (con il supporto dell'ente partner A.N.P.).

2 Apertura sportelli informativi itineranti utilizzando anche i luoghi di svolgimento dei mercati rionali e/o paesani.

Individuare e raggiungere con i servizi gli over 65 soli e non autosufficienti. (3° - 11° mese)

1 Incontri con gruppi di associazioni anziani presenti nel territorio per facilitare il contatto e l'individuazione di casi di anziani isolati ai quali portare assistenza
2 Fornitura servizi e assistenza agli anziani individuati

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Inac Milano, Viale Coni Zugna n. 58 Milano tel. 0376/368865

Inac Mantova, Via Imre Nagy 46 Mantova tel. 02/58111829

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti **4** volontari senza vitto e alloggio

Inac Milano - n. posti 2

Inac Mantova - n. posti 2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: **n. 1145 ore**

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: **5 giorni** di servizio a settimana

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzato e promosso dall'ente INAC e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare al convegno Nazionale Inac e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dall'ente e dai suoi partner;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatoria (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Esperienza e attitudine al contatto e alle relazioni umane;
- Esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico;
- Diploma di scuola media superiore;
- Patente B.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

1) Il colloquio individuale effettuato dal selettore accreditato, insieme all'apposita Commissione di selezione prevista dal D.Lgs. n. 40/2017, di cui fa parte obbligatoriamente l'OLP della sede per cui i volontari concorrono.

2) La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda (Allegati 2 e 3 del Bando).

Come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 40/2017 la Commissione sarà composta da membri che al momento dell'insediamento dichiareranno, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.

Criteri di selezione

La scala di valutazione dei candidati è espressa in punti, con un massimo ottenibile di 110, che derivano dalla somma algebrica dei punteggi parziali ottenibili nelle seguenti voci:

1. valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 20 punti:

Titoli valutabili	Punti
A. Titoli di studio (si valuta solo il titolo più alto):	max 10
- eventuale laurea magistrale attinente all'ambito del progetto = 10 punti	
- eventuale laurea magistrale non attinente all'ambito del progetto = 8 punti	
- eventuale laurea I livello attinente all'ambito del progetto = 7 punti	
- eventuale laurea I livello non attinente all'ambito progetto = 6 punti	
- eventuale diploma scuola superiore attinente all'ambito progetto = 5 punti	
- eventuale diploma scuola superiore non attinente all'ambito del progetto = 4 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	
B. Master, dottorati, specializzazioni	max 3
- titolo attinente all'ambito del progetto = 3 punti	
- titolo non attinente all'ambito del progetto = 1 punto	
C. Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):	max 5
- titolo professionale attinente all'ambito del progetto = 5 punti	
- titolo professionale non attinente all'ambito del progetto = 3 punto	
D. Altre conoscenze certificabili (es: lingue, ECDL, corso primo soccorso, ecc...)	2
Totale punteggio (A+B+C+D) =	max 20

2. valutazione esperienze pregresse: max 30 punti:

Esperienze valutabili	Coefficiente	Periodo max valutabile	Punti
D. Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato presso INAC nello stesso settore del progetto.	1,0 punti	12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni)	max 12
E. Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato presso altri enti nello stesso settore del progetto	0,75 punti	12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni)	max 9

F. Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato presso INAC in altro settore rispetto al progetto.	0,50 punti	12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni)	max 6
G. Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato presso altri enti in altro settore rispetto al progetto.	0,25	12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni)	max 3
Totale punteggio (D+E+F+G) =			max 30

3. Colloquio: max 60 punti

Elementi valutabili	Punti
1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale	0-6
2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto	0-6
3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto	0-6
4. Conoscenza dell'ente INAC	0-6
5. Conoscenza dei destinatari del progetto specifico	0-6
6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto	0-6
7. Disponibilità all'impegno con i destinatari del progetto	0-6
8. Motivazione all'impegno nel servizio civile universale	0-6
9. Capacità comunicative e di interazione	0-6
10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato	0-6
Totale punteggio (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)=	max 60

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Rilascio di un attestato di servizio da parte dell'ente terzo " Agricoltura è Vita Associazione" C.F. e P. IVA 03736151006, Centro Istruzione Professionale e Assistenza tecnica della Confederazione Italiana Agricoltori

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In base alla situazione pandemica, la formazione sarà erogata in presenza presso la Sede INAC Regionale Lombardia – *Piazza Caiazzo, 3 – 20124 Milano*, oppure a distanza tramite piattaforma messa a disposizione da INAC nazionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In base alla situazione pandemica, la formazione sarà erogata in presenza presso la Sede INAC Regionale Lombardia – *Piazza Caiazzo, 3 – 20124 Milano*, oppure a distanza tramite piattaforma messa a disposizione da INAC nazionale.

Il progetto prevede un percorso di formazione specifiche di **76 ore** totali articolate in incontri di formazione settimanali, secondo i moduli e la durata precedentemente indicati.

La formazione specifica verrà erogata entro i **90 giorni** dall'avvio del progetto.

MODULO 1. *Comunicare meglio per lavorare meglio* (8 ore)

MODULO 2. *Il contesto organizzativo di riferimento* (54 ore)

MODULO 3. *Privacy, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro* (8 ore)

MODULO 4. *Diritti e tutela degli anziani* (8 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Tutelare il benessere e la salute degli anziani residenti nel Nord Italia per favorire l'invecchiamento attivo

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**25.2 Ore dedicate al tutoraggio**

- **numero ore totali: 22**

di cui:

- **numero ore collettive: 18**

- **numero ore individuali: 4**

25.3 Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui con un esperto (in presenza o in videoconferenza) per un totale di 7 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 18 ore; e 4 ore di lavoro individuale divisi in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (ciascuna di un'ora), con il supporto del tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

25.4 Attività obbligatorie**Azione**

1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV
2. Modulo formativo: LOGICHE E STRUMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO
3. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali
4. Modulo formativo: CANDIDATURE E SELEZIONE
5. Modulo formativo: COSTRUIRE IL PROPRIO PERCORSO: SCELTE E STRUMENTI
6. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro
7. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato

Tipologia

1. Lavoro individuale

2. Lavoro di gruppo
3. Lavoro individuale
4. Lavoro di gruppo
5. Lavoro di gruppo
6. Lavoro individuale
7. Colloquio individuale

Durata e tempistica

1. all'inizio del 9° mese di SCU (1 ora)
2. durante il 9° mese di SCU (6 ore)
3. tra il 9° e il 10° mese di SCU (1 ora)
4. tra il 9° e il 10° mese di SCU (6 ore)
5. tra il 9° e il 10° mese di SCU (6 ore)
6. tra il 9° e il 10° mese di SCU (6 ore)
7. 11° mese di SCU (1 ora)

25.5 Attività opzionali

1. Gli operatori volontari saranno inoltre coinvolti nelle seguenti attività:
2. Mappatura dei centri di impiego più vicini
3. L'utilizzo dei social per cercare lavoro

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).